



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Ferrara, 14 settembre 2020

P.G.n.94905

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Question Time sull'effettiva entrata in vigore del nuovo Regolamento ZTL.

CONSIDERATO CHE

- il Regolamento che disciplina le modalità di accesso e sosta nelle Zone a Traffico Limitato e nelle Aree Pedonali della città di Ferrara attualmente in vigore è stato approvato nel 2002, e successivamente modificato una prima volta nel 2003 e una seconda volta nel 2011 con modifiche più sostanziali contestualmente all'attivazione di Musa;
- il Consiglio Comunale di Ferrara il 16 luglio 2018 approvava il nuovo “Regolamento per l'accesso e la circolazione dei veicoli nelle Zone a Traffico Limitato e nelle Aree Pedonali e per la sosta dei veicoli nei Settori”, dopo un lungo percorso di condivisione con le associazioni di categoria, e una approfondita discussione in Commissione consigliere;
- il Regolamento approvato il 16 luglio 2018 prevedeva la semplificazione delle tipologie e delle modalità delle autorizzazioni per l'accesso, transito e sosta organizzandole per fasce orarie; l'attivazione di un servizio on-line per il rilascio dei permessi; agevolazioni tariffarie per il transito dei mezzi ecologici; la disincentivazione dell'attraversamento degli assi principali anche tramite l'attivazione di nuovi varchi elettronici in corso Martiri della Libertà, corso Porta Reno e corso Ercole I° D'Este; la digitalizzazione dei permessi;
- l'entrata in vigore del nuovo Regolamento era prevista per il 1° luglio 2019;
- lunedì 8 luglio 2019 durante il secondo Consiglio Comunale della nuova legislatura su proposta della Giunta è stata approvata una prima sospensione del nuovo Regolamento fino al 31 gennaio 2020;
- il Sindaco tramite un proprio comunicato stampa aveva motivato questa sospensione con la volontà di approfondire i contenuti e l'impatto del regolamento sulle modalità di accesso e sosta nel centro storico “per confrontarci con le associazioni di categoria, le attività commerciali e i residenti. L'idea è quella di attivare un confronto per arrivare a soluzioni condivise e non imposte dall'alto, che favoriscano lo sviluppo del nostro bellissimo centro storico, senza penalizzare chi lavora, chi ci abita e chi deve raggiungerlo quotidianamente, senza eccessive difficoltà”;
- invece il Vicesindaco e Assessore alla Mobilità nella risposta all'interpellanza PG 49328/2020 giustificava, più realisticamente e meno trionfalmente distinguendo così cosa è realtà da cosa è

propaganda, il rinvio: “per ragioni tecniche e di finanziamento, relativi all'acquisto di hardware e dei vari permessi necessari all'entrata in vigore dello stesso regolamento: ciò ha determinato una traslazione dei tempi di distribuzione dei nuovi permessi che dovranno sostituire quelli attuali.”

- durante il Consiglio comunale del 3 febbraio 2020 la sospensione del Regolamento veniva ulteriormente prorogata, presumibilmente fino alla fine di quest'anno visto che nella delibera non è indicata nessuna data;

- in occasione di questa ulteriore sospensione il vicesindaco presentava il nuovo (e ancora sospeso) Regolamento indicando tra gli elementi operativi essenziali “l'attivazione di nuovi varchi elettronici in corso Martiri della Libertà, l'utilizzo delle vetrofanie a rilevazione automatica, la possibilità di richiedere permessi on-line, le tariffazioni differenziate in base agli orari di accesso”, elementi operativi tutti già abbondantemente previsti nel Regolamento approvato 26 mesi fa, nel luglio del 2018;

- nel frattempo in questi ben 14 mesi di sospensione il centro storico di Ferrara si è riempito di auto, come evidenziato da numerosi cittadini, senza che sia stata posta all'attenzione dei consiglieri e della città una bozza del Regolamento o siano state illustrate le eventuali modifiche o integrazioni a quello approvato il 16 luglio del 2018.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

se e quando il nuovo Regolamento sarà portato in discussione in Consiglio Comunale e quando finalmente entrerà effettivamente in vigore.

Il Consigliere comunale
Aldo Modonesi